

VIA CRUCIS



DOMENICA 8 MARZO 2015

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA E SAN FILIPPO NERI

www.santuarioassunta.com

VIA CRUCIS - 8 Marzo 2015

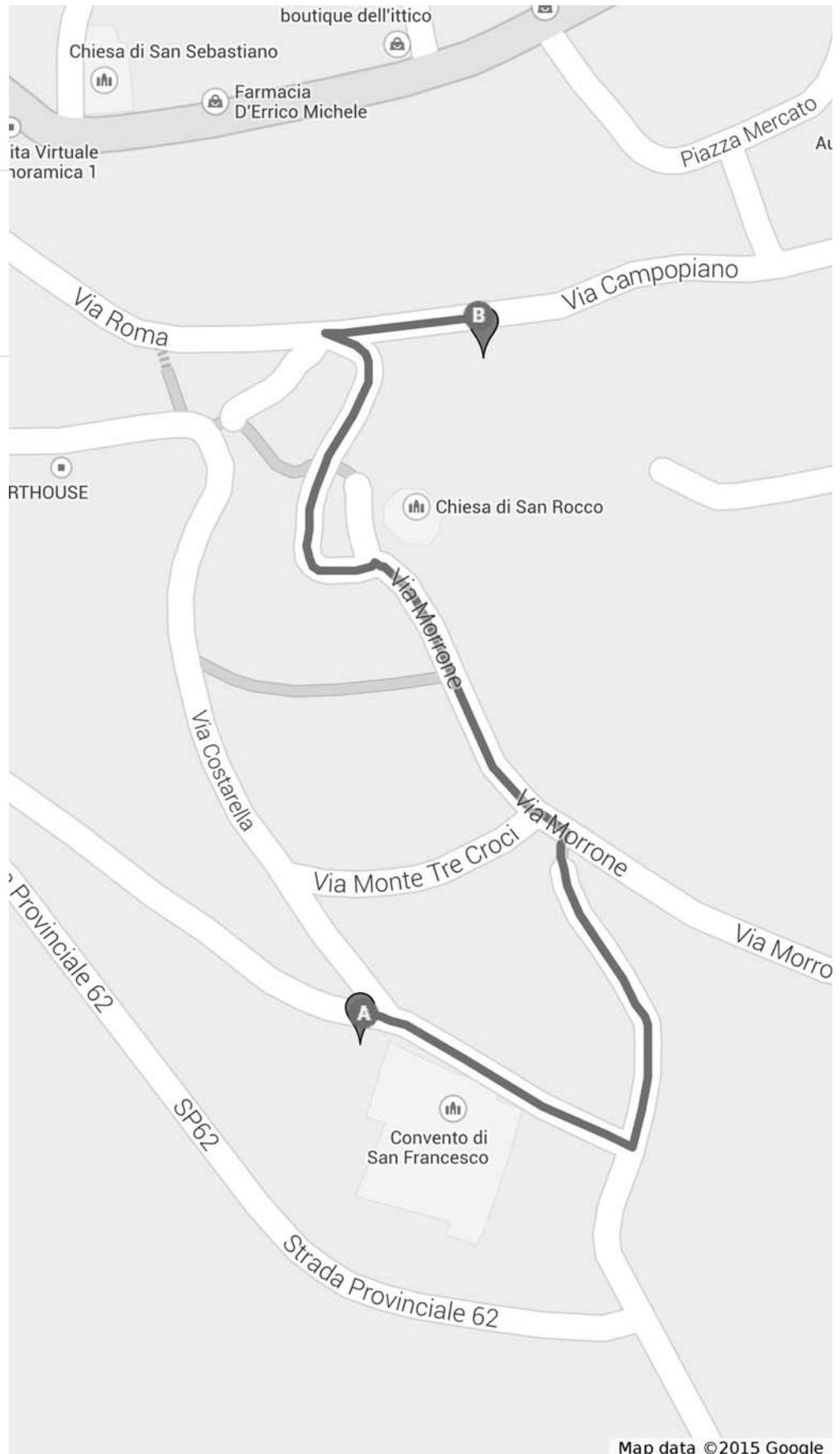
Punti di ritrovo

-  Piazzale Convento
-  Palazzo Sellaroli

Indicazioni stradali da Piazzale Convento a Palazzo Sellaroli

-  Piazzale Convento
-  Palazzo Sellaroli

Seconda Via Crucis Itinerante



Sac: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T: Amen

Sac: L'amore del Padre, la grazia del Figlio Gesù e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE

Con tutta la Chiesa, iniziamo il cammino della Croce. Torniamo a percorrere le tappe di Dio che ci ama fino a dare la vita per noi.

Questa sera scopriremo però che la vita e la morte di Gesù assomiglia alla vita di tanti adolescenti e giovani che, nei nostri giorni, cercano di vivere un po' come Lui.

Il Vangelo non è una teoria, o una bella favola: è diventato carne e storia degli uomini e delle donne che scelgono di seguire Gesù.

Questa sera tutti noi camminando insieme a Gesù siamo chiamati a domandarci quanto la nostra fede ci fa essere cristiani credibili nella nostra vita quotidiana.

I ragazzi della nostra comunità hanno voluto riflettere sul cammino di Gesù verso il Calvario, cercando di attualizzare le situazioni che Lui ha vissuto, per comprenderle al meglio, farle proprie e trarne spunto per vivere al meglio la vita di ogni giorno.

I stazione - Gesù è condannato a morte

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Disse loro Pilato: "Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?". Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli aggiunse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora urlarono: "Sia crocifisso!" Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

RIFLESSIONE

“Sia crocifisso”: questo è il forte grido con cui Pilato se ne lavò le mani. Nessun essere umano può condannarne un altro all'uccisione, soprattutto se questo è innocente, bambino o adulto, vecchio o giovane, ammalato o in salute, incurabile o in fin di vita, dal momento che siamo tutti a pari livello. Tutti i giorni anche nella nostra società ci capita di dire:” Non mi riguarda, non mi interessa” oppure quando un nostro amico è nel momento del bisogno noi, come Pilato, ci laviamo le mani come niente fosse.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Aiutaci, Signore.

T: Aiutaci, Signore.

Aiutaci a non lavarci le mani come ha fatto Pilato con Gesù; noi ti preghiamo

T: Aiutaci, Signore.

Aiutaci a non giudicarci male nella nostra comunità; noi ti preghiamo

T: Aiutaci, Signore.

Aiutaci a metterci in gioco e a prenderci le nostre responsabilità; noi ti preghiamo

T: Aiutaci, Signore.

CANTO

SANTA MADRE.....

Il stazione - Gesù è caricato della croce

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Allora le guardie presero Gesù e lo fecero andare fuori della città costringendolo a portare la croce sulle spalle.

RIFLESSIONE

Entro in chiesa ogni domenica per la Messa e lì vicino all'altare c'è il crocifisso. Una croce in legno e sopra TU, non posso fare a meno di chiedermi perché. Perché farsi caricare una croce, tutta quella sofferenza per gli altri, per delle persone che ti volevano sulla croce per potersi liberare di TE? Perché doversi caricare un tale peso sulle spalle? Soddisfazione personale? No, deve essere stato qualcosa di più profondo, di più forte, qualcosa che a noi spesso manca. Tante volte a scuola, sul lavoro mi viene caricata sulle spalle una croce e pesa arrivare in cima alla salita: la paura di fallire, di non farcela, di deludere chi mi sta intorno e crede in me, crede nelle mie capacità. Ma TU avevi un motivo più alto per arrivare in cima al Gòlgota, sapevi che non avresti fallito, saresti caduto ma ti saresti anche rialzato per compiere la missione affidatati dal Padre: avevi fiducia in Lui. Guardo TE su quel crocifisso vicino all'altare e ti prego di aiutarmi ad avere quella fiducia che avevi TU per fare in modo che le paure che mi attanagliano lo stomaco quando mi viene caricata una croce non mi impediscano di raggiungere la vetta.

INVOCAZIONI

Preghiamo, dicendo: Ascoltaci Signore

T: Ascoltaci Signore

Perché siamo capaci di vedere nelle nostre croci una possibilità di aiuto per gli altri:

T: Ascoltaci Signore

Perché con il tuo esempio siamo in grado di accettare le sofferenze senza lamentarci:

T: Ascoltaci Signore

Perché la paura di deludere gli altri non ci impedisca di raggiungere la vetta:

T: Ascoltaci Signore

CANTO

III stazione - Gesù cade per la prima volta

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità.

RIFLESSIONE

L'altro giorno avevo una verifica importante a scuola, mi ero preparato con molto impegno ed ero sicuro di sapere. Purtroppo il professore ha fatto delle domande che non mi aspettavo e, preso dal panico, non ho saputo rispondere come avrei voluto. Speravo che nonostante tutto fosse andata discretamente bene ma la valutazione era stata negativa. Ero deluso da me stesso, dalla mia incapacità di affrontare le difficoltà. Avevo bisogno di qualcuno che mi confortasse e sembrava che nessuno fosse disposto ad aiutarmi, allora ho pensato a Te sulla via del Calvario quando sei caduto per la prima volta e mi sono sentito meno fragile.

INVOCAZIONI

Ripetiamo insieme: Donaci il tuo aiuto Signore

T: Donaci il tuo aiuto Signore

Quando le salite sembrano troppo dure

T: Donaci il tuo aiuto Signore

Quando non riusciamo ad alzarci dopo una delusione

T: Donaci il tuo aiuto Signore

Quando nessuno riesce a confortarci e capirci

T: Donaci il tuo aiuto Signore

CANTO

IV stazione - Gesù incontra Sua Madre

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Simeone li benedisse e parlò a Maria, Sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

RIFLESSIONE

Cara mamma, tu mi hai donato la vita, ma non sempre so come dimostrarti la mia gratitudine. Spesso vorrei ringraziarti per tutto l'amore che mi doni ogni giorno e invece sono troppo impegnato a pensare a me stesso e non trovo nemmeno il tempo per dirti un semplice grazie o per farti un sorriso. Senza volerti ferire ti rispondo male o ti disobbedisco, ma so che il tuo cuore è stracolmo di bontà e sento che mi hai già perdonato. Vorrei tanto essere come Gesù che anche nel momento della Sua condanna non pensa solo a se stesso ma a sua madre e a tutti noi, Suoi fratelli.

Recitiamo ora insieme l'Ave Maria per ringraziare la nostra Mamma del Cielo, rivolgendo anche un dolce pensiero alle nostre mamme che ci sono accanto ogni giorno:

**T: Ave o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.**

**Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del tuo seno Gesù.**

**Santa Maria, madre di Dio,
prega per noi peccatori adesso
e nell'ora della nostra morte.**

Amen

CANTO

V stazione - Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la croce

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene chiamato Simone e lo costrinsero a prendere sulle spalle la Sua croce.

Gesù disse ai Suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a Me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e Mi segua".

RIFLESSIONE

Caro Gesù, ieri a scuola ero particolarmente giù di morale e non mi andava di parlare con nessuno; ero chiuso in me stesso. Anche durante la pausa non volevo parlare con nessuno e mi sono messo in un angolo del corridoio. Mentre mi guardavo attorno ho notato un altro ragazzo che sedeva in disparte. All'inizio ero titubante ma poi ho preso coraggio e mi sono avvicinato a lui. Con grande sorpresa ho scoperto che lui era così triste perché nessuno gli rivolgeva la parola. Quindi abbiamo passato il tempo che rimaneva a parlare. Alla fine della pausa mi sono sentito sollevato perché avevo portato un po' di gioia nel cuore del ragazzo con cui avevo parlato.

INVOCAZIONI

Diciamo insieme: Aiutaci Signore a portare la croce dei nostri fratelli

T: Aiutaci Signore a portare la croce dei nostri fratelli

Tutte quelle volte che non troviamo il coraggio di fare il primo passo

T: Aiutaci Signore a portare la croce dei nostri fratelli

Quando ci sentiamo soli e pensiamo solo a noi stessi

T: Aiutaci Signore a portare la croce dei nostri fratelli

Quando siamo nella sofferenza e nel peccato

T: Aiutaci Signore a portare la croce dei nostri fratelli

CANTO

VI stazione - la Veronica asciuga il volto di Gesù

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Quando il Figlio dell'uomo verrà, dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre Mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a Me.

RIFLESSIONE

La Veronica ha avuto il coraggio di asciugare il volto di Gesù davanti ai soldati, cosa che tante persone non si sarebbero mai fidate fare rimanendo bloccate a guardare, invece di intervenire e testimoniare la propria fede.

A me è capitata una cosa simile: qualche giorno fa a scuola ho visto un mio compagno di classe che veniva picchiato da altri ragazzi più grandi di lui. Lo avevano lasciato in un angolo del corridoio per terra. Io all'inizio ho pensato di far finta di non averlo visto ma poi, anche se tutta la scuola mi avrebbe preso in giro, ho deciso di aiutarlo perché se fossi stato al suo posto avrei avuto bisogno di una mano.

INVOCAZIONI

Diciamo insieme: Aiutaci o Signore

T: Aiutaci o Signore

Ad avere lo stesso coraggio della Veronica; noi ti preghiamo

T: Aiutaci o Signore

A capire chi è che ha veramente bisogno di aiuto; noi ti preghiamo

T: Aiutaci o Signore

A non giudicare dalle apparenze e a non farci fermare da sciocchi pregiudizi; noi ti preghiamo

T: Aiutaci o Signore

CANTO

VII stazione - Gesù cade per la seconda volta

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL LIBRO DELLE LAMENTAZIONI

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce... Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri... Mi ha spezzato con la sabbia i denti, mi ha steso nella polvere.

RIFLESSIONE

All'inizio della scorsa settimana mi ero proposto di non dire più parolacce. Sapevo che sarebbe stato un impegno molto difficile per me e, infatti, sono caduto di nuovo. Tutto è andato bene fino a quando un mio compagno mi ha fatto un dispetto. A quel punto, in preda all'ira, ho peccato di nuovo. In quel momento mi sono sentito incapace di mantenere i buoni propositi ma ho ripensato a Te, che sei caduto sulla via del Calvario, e ho avuto il coraggio di andare avanti.

INVOCAZIONI

Ripetiamo insieme: Aiutami, Signore

T: Aiutami, Signore

A pensare a Te ogni volta che qualcosa non va come vorrei:

T: Aiutami, Signore

Quando non riesco a mantenere le promesse:

T: Aiutami, Signore

Perché mi renda conto che, assieme a Te, sarò sempre capace di rialzarmi:

T: Aiutami, Signore

CANTO

VIII Stazione - Gesù ammonisce le donne di Gerusalemme

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di Lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di Me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

RIFLESSIONE

Caro Gesù,
oggi in piazza, mentre stavo facendo un po' di jogging, ho notato un gruppo di ragazzi che stava rimproverando un loro coetaneo perché aveva scritto sul muro del comune. Il ragazzo, pentito, aveva rimediato al suo gesto cancellando la parte danneggiata. Continuando la mia corsa ho girato l'angolo e ho rivisto il gruppo di ragazzi che stava distruggendo la siepe di una vecchia signora con dei coltellini. Vedendo la scena ho ripensato al ragazzo che era stato sgridato e mi sono avvicinato al gruppo e ho detto loro di lasciar stare la siepe e loro non mi hanno ascoltato e hanno continuato a danneggiare la recinzione.

DICIAMO INSIEME:

T: Signore aiutaci a non giudicare gli altri e fa che sappiamo riconoscere i nostri errori nella vita di tutti i giorni. Facci capire che non dobbiamo rimproverare gli altri perché siamo anche noi peccatori come loro.

CANTO

IX stazione - Gesù cade per la terza volta

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL LIBRO DI ISAIA

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua sorte?

RIFLESSIONE

Questo pomeriggio ho parlato con un mio amico, lo vedevo un po' triste così gli ho chiesto il motivo e lui mi ha confidato di essere stato lasciato dalla sua ragazza. Mi dispiaceva vederlo così e volevo aiutarlo ma non sapevo come fare. Ho provato a farlo ridere ma il suo stato d'animo non cambiava, così ho deciso di parlargli della Tua storia e in particolare delle tue cadute, di come Ti sentivi umiliato e di come sei riuscito a rialzarti anche la terza volta e questo lo ha confortato molto.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme, dicendo: Dacci la forza, Signore

T: Dacci la forza, Signore

perché parlando di Te siamo in grado di confortare il prossimo

T: Dacci la forza, Signore

quando vediamo le difficoltà degli altri ma non sappiamo come aiutarli

T: Dacci la forza, Signore

per credere che la tua storia possa risollevarci

T: Dacci la forza, Signore

CANTO

X Stazione - Gesù è spogliato delle vesti

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura.

RIFLESSIONE

Molte persone, al giorno d'oggi, si comportano esattamente al contrario dell'atteggiamento che ha dimostrato il Signore Gesù durante tutta la Sua dolorosa passione: tendiamo a omologarci con gli altri, cercando di cambiare ciò che della nostra vita non piace alla società e magari è davvero importante per noi, barattandolo con delle false "maschere" che nascondano il nostro vero io, ricoprendoci di strati bugiardi e di menzogne. Dovremmo invece guardare all'esempio del Maestro: Egli non ha ostentato un comportamento di superbia nei confronti dei sacerdoti e del procuratore, né di ribellione contro coloro che lo hanno umiliato e crocifisso. Si è lasciato perfino strappare di dosso le vesti e la Sua dignità, mostrando tutto se stesso, non curandosi di ciò che pensava e diceva la folla.

INVOCAZIONI

Diciamo insieme: Da' ascolto, Signore, alla nostra preghiera

T: Da' ascolto, Signore, alla nostra preghiera

Dacci Signore il coraggio di rifiutare i canoni che la società ci impone come modelli da imitare

T: Da' ascolto, Signore, alla nostra preghiera

Dacci Signore la forza per essere sempre noi stessi, non curandoci delle chiacchiere di chi ci sta attorno

T: Da' ascolto, Signore, alla nostra preghiera

O Maestro, rendici capaci di seguire il Tuo esempio di umiltà e sincerità, evitando la via falsa e bugiarda del Male

T: Da' ascolto, Signore, alla nostra preghiera

CANTO

XI stazione - Gesù è appeso alla croce

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Dopo averlo crocifisso, sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: "Questi è Gesù, il Re dei Giudei". Insieme a lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo: "Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!".

RIFLESSIONE

Dall'inizio dell'anno scolastico, più volte mi è capitato di prendere in giro i miei compagni di classe per motivi davvero futili, come la loro corporatura, la provenienza o la valutazione scolastica. Mi sentivo forte, superiore, al centro dell'attenzione e divertente. Lo scorso sabato a gruppo giovani è capitato di discorrere proprio riguardo al tema del rispetto e del bullismo. Arrivato a casa e chiusomi in camera, ho riflettuto sulle discussioni aperte dagli animatori: dove sta la vera forza? Nello schiacciare gli altri oppure nel porgere loro una mano e aiutarli a rialzarsi?

Da quel momento ho deciso che avrei aiutato i miei amici nelle loro cadute, con la consapevolezza che loro ci sarebbero stati nel momento del bisogno.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme dicendo: Esaudiscici o Signore

T: Esaudiscici o Signore

Aiutaci Signore a capire che è sempre possibile cadere nell'errore e che ci è sempre data la possibilità di rialzarci

T: Esaudiscici o Signore

Ti preghiamo Signore affinché troviamo sempre la forza per porgere la mano a chi è nel bisogno

T: Esaudiscici o Signore

Facci comprendere Signore che la vera forza non sta nel sopraffare gli altri, ma nell'aiutarli

T: Esaudiscici o Signore

CANTO

XII stazione - Gesù muore in croce

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò.

RIFLESSIONE

Oggi è stata proprio una giornata storta: ho preso un brutto voto a scuola, ho litigato con il mio amico, ero arrabbiato con tutti e ho rifiutato qualsiasi contatto con chiunque. Mi sentivo proprio inutile, incapace e buono a nulla. Per fortuna sono riuscito a tirarmi su di morale, quando passeggiando per strada ho incontrato Marco. Mi stava cercando da due ore e finalmente mi aveva trovato. All'inizio l'ho guardato con aria scocciata ma quando ho visto nei suoi occhi sinceri che aveva proprio bisogno di me, il mio umore è cambiato. Gli ho dato una mano a fare i compiti e tornando a casa felice ripensavo al suo sguardo: l'avevo già visto da qualche parte. Entrato in corridoio ho osservato con attenzione il dipinto di Gesù crocifisso che chiede da bere; aveva la stessa espressione di Marco quando l'ho incontrato ...

INVOCAZIONI

ripetiamo insieme: ti preghiamo, ascoltaci

T: ti preghiamo, ascoltaci

Aiutaci Gesù a vedere le sofferenze dei fratelli e a non rimanere indifferenti davanti ad esse.

T: ti preghiamo, ascoltaci

Aiutaci Signore a percepire la tua presenza soprattutto quando tutto sembra andare storto

T: ti preghiamo, ascoltaci

Aiutaci Dio a risponderti prontamente quando ci guardi dalla croce e ci dici: "Ho sete di te"

T: ti preghiamo, ascoltaci

CANTO

XIII stazione - Gesù è deposto dalla croce

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

C'erano là anche molte donne che stavano ad osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

RIFLESSIONE

L'altro giorno, a scuola, non ci siamo comportati bene nei confronti di un professore. Sentivamo il bisogno di chiedergli scusa ma nessuno aveva il coraggio di farlo. Ad un certo punto mi sono sentito troppo in colpa per lasciar perdere la questione e mi sono fatto avanti. Avevo paura della reazione del professore ma, alla fine, abbiamo potuto parlare e spiegarci. Come Giuseppe d'Arimatea, anche io ho trovato la forza di farmi avanti per primo senza paura delle conseguenze.

INVOCAZIONI

Ripetiamo insieme: Ascoltaci, Signore

T: Ascoltaci, Signore

Aiutaci a diventare tuoi discepoli

T: Ascoltaci, Signore

Insegnaci a vedere e a comprendere le difficoltà degli altri

T: Ascoltaci, Signore

Dacci il coraggio di professare la nostra Fede in Te

T: Ascoltaci, Signore

CANTO

XIV stazione - Gesù è deposto nel sepolcro

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo mise nel suo sepolcro nuovo, che egli si era fatto scavare nella roccia; poi, dopo aver rotolato una grande pietra all'ingresso del sepolcro, se ne andò.

RIFLESSIONE

Non dobbiamo vedere la deposizione del corpo di Gesù nel sepolcro come una fine, ma come un nuovo inizio. Questo momento dobbiamo vederlo come il passaggio dalla vita vecchia alla vita nuova. Di fronte ai momenti difficili non dobbiamo scoraggiarci ma dobbiamo cogliere l'opportunità di rafforzarci e migliorarci. Niente è impossibile, anche le difficoltà ci aiutano a crescere.

INVOCAZIONI

Ripetiamo insieme: Ti preghiamo, o Padre

T: Ti preghiamo, o Padre

Aiutaci a crescere nella fede:

T: Ti preghiamo, o Padre

Aiutaci nei momenti difficili:

T: Ti preghiamo, o Padre

Aiutaci ad accettare la nostra croce:

T: Ti preghiamo, o Padre

CANTO

XV stazione - Gesù risorge

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,
T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO MARCO

Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto".

RIFLESSIONE

L'amore di Gesù è così immenso da donare a noi la sua vita. Dio ha mandato il Suo unico Figlio per farci aprire gli occhi verso una vita più umile e semplice. Gesù infatti, è nato in una povera grotta, al freddo, ma dentro di sé porta un cuore caloroso. Grazie a Lui sappiamo che Dio, il nostro buon Padre, ci aiuta e ci sostiene sempre anche se a volte noi non gli dedichiamo neanche un po' di tempo; proviamo a impegnarci a parlare insieme a Lui chiedendoGli la forza di credere nella Sua risurrezione.

INVOCAZIONI

Ripetiamo insieme: Donaci la forza!

T: Donaci la forza!

Gesù donaci la forza di credere nel Tuo grande mistero:

T: Donaci la forza!

Quando non riusciamo a ritagliarci un po'di tempo per Te:

T: Donaci la forza!

Quando smarriamo la luce della nostra piccola Fede

T: Donaci la forza!

CANTO

CONCLUSIONE

Sac: Recitiamo ora il Padre Nostro

T: Padre nostro ...

Sac: Poniamo termine alla nostra preghiera comune, custodendo sempre nella mente e nel cuore il pensiero della morte e della risurrezione del Signore Gesù.

T: Al termine di questo cammino, Signore ritorno al mio quotidiano, alla mia famiglia, alle mie relazioni di ogni giorno.

Grazie per questa serata, grazie perché sei stato con me!

Grazie perché mi hai fatto capire ancora una volta che vale la pena amare come Te, amare fino in fondo anche se in questo mondo vince la logica del potere e dell'arrivare primi.

Vale la pena amare come Te perché solo il Tuo amore va oltre la morte, non viene dimenticato, risorge e porta nuova vita!

Signore, voglio vivere per amare come Te, voglio morire dalla voglia di vivere! Per Te e per gli altri!

Sac: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo,

T: perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac: Difendici sempre, o Dio, nel segno della Tua vittoria, poiché abbiamo ricevuto la grazia e la gioia di seguire la croce come nostro vessillo. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen.

Sac: Il Signore sia con voi.

T: E con il tuo spirito.

Sac: Per il vessillo della Santa Croce, ci benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

T: Amen.

Sac: Andiamo in pace.

T: Rendiamo grazie a Dio.

TI SALUTO O CROCE SANTA.....